

L'EVENTO De Magistris: «La città è pronta ad accoglierlo. Organizzato tutto a tempo di record»

«A Francesco le chiavi di Napoli»

Sulla visita la minaccia dei cortei

La consegna domani a Scampia. Caldoro: «Una giornata che resterà nella storia»

DI **PIERLUIGI FRATTASI**

NAPOLI. «Napoli apre le sue porte a Papa Francesco». Ad annunciarlo è il sindaco Luigi de Magistris, che domani mattina consegnerà le chiavi della città al Santo Padre. Per suggellare il legame con il capoluogo partenopeo, il primo cittadino regalerà al Sommo Pontefice anche una pergamena commemorativa dell'evento. La cerimonia di consegna delle chiavi avverrà alle 9,30 a Scampia, dove Francesco sarà accolto dalle autorità cittadine. Le istituzioni, quindi, saranno presenti anche al secondo appuntamento, quello religioso della Santa Messa in piazza del Plebiscito, che inizierà alle ore 11. Per l'occasione, l'area destinata alle autorità è quella designata con il codice DIA, e si troverà in prossimità del palco, sul lato della Prefettura, con ingresso da Cavalli di Bronzo. Ma la giornata di festa potrebbe essere segnata anche dalle proteste dei disoccupati.

DE MAGISTRIS. «Proteste per il lavoro? Non faremo vedere al Papa una città diversa. Napoli è questa - commenta de Magistris -. Senza proteste non l'ho mai vista. È una città con sofferenze, con la ferita dei senza lavoro e dei disoccupati. Poi c'è chi ne approfitta per un po' di visibilità. È importante che ognuno sappia quanto sia importante questa visita, ognuno deve collaborare alla riuscita della giornata. Stiamo aprendo Napoli al Papa». «La città - ag-

giunge - sta già mostrando una grandissima partecipazione spirituale, ed ha messo in campo una imponente macchina organizzativa in un momento storico difficile. C'è collaborazione istituzionale». «Il Papa - incalza l'ex pm - attraverserà tutta la città, andrà in molti posti. Credo che andrà tutto bene perché c'è una gran voglia di abbracciare il Pontefice. Sento una attesa molto forte».

CALDORO. «L'arrivo di Papa Francesco per noi è una straordinaria occasione. Sono quelle visite eccezionali che danno un messaggio universale». Ne è convinto il presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro, che prosegue: «Il messaggio del Santo Padre è universale e assolutamente moderno e rappresenta una grande testimonianza per i credenti della Chiesa di Napoli e per tutti i nostri cittadini. La Santa Messa, gli incontri con gli ammalati, con i giovani, con il clero, con le periferie testimoniano che domani sarà una giornata straordinaria per Napoli e per la Campania. Questa è una città che vuole cambiare, come più volte ha detto anche il cardinale Sepe. Affrontiamo le difficoltà, ma guardiamo alle prospettive con serietà e impegno. Le istituzioni ed i cittadini napoletani e campani credono fortemente nel futuro. Sono certo che di questa visita non rimarrà solo un incontro intenso di un giorno, ma sarà impresso

nelle menti il messaggio che darà papa Francesco. Siamo tutti ansiosi di partecipare a questo grande evento, e di poterlo fare bene. Soprattutto di mantenere vivo il ricordo di questa giornata nel nostro impegno quotidiano».

IL PREFETTO PANTALONE. «Spero che tutte le coscienze siano pronte ad accogliere il messaggio del Pontefice» si augura il prefetto di Napoli, Gerarda Maria Pantalone. «Sarà sicuramente un messaggio di speranza - prosegue il rappresentante del Governo -, un invito alla consapevolezza, alla partecipazione a essere ognuno attore attivo di quella coscienza e quella società che tutti vogliamo».

LE REAZIONI. «La visita di Papa Francesco - commenta Nello Di Nardo, coordinatore regionale Idv - è grande gesto di coraggio e di amore per il popolo napoletano e in queste ore nelle quali piangiamo le vittime dell'ennesimo attentato in Tunisia, il mio ringraziamento e quello di tutta l'Idv va alle forze dell'ordine che da settimane, con spirito di abnegazione e sacrificio, stanno lavo-



Peso: 40%

rando per assicurare la massima sicurezza al Santo Padre e ai tantissimi fedeli e pellegrini che lo seguiranno, da Pompei fino alla rotonda Diaz, nel corso della lunga giornata di domani. L'impegno di Idv in parlamento e nelle sedi istituzionali - prosegue Di Nardo - resta fortemente orientato ad as-

sicurare alle nostre forze dell'ordine mezzi e condizioni di lavoro sempre più adeguate alle crescenti esigenze di sicurezza e ordine pubblico in Campania e nell'intero Paese».

IL SINDACO

«Le proteste per il lavoro? Fanno parte di Napoli. Non faremo vedere al Papa una città diversa»



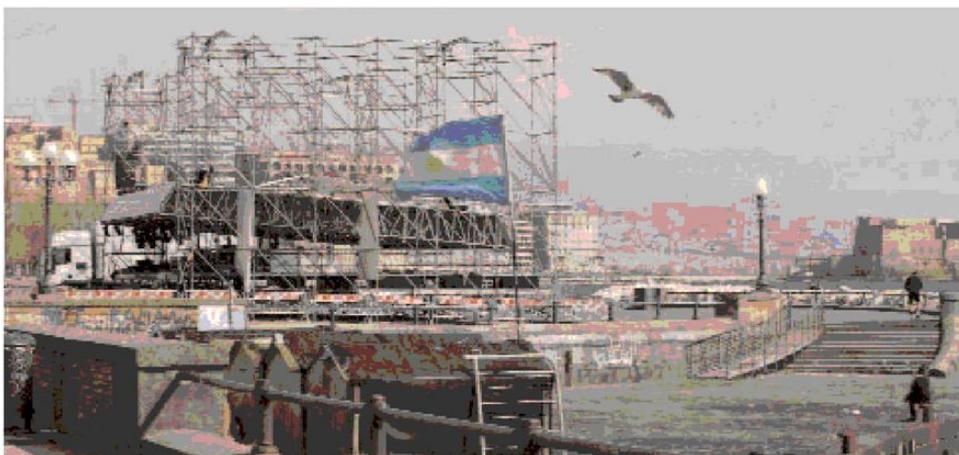
IL GOVERNATORE

«Il cuore della Campania darà il massimo. L'attenzione per gli ultimi è un segnale forte»



IL PREFETTO

«Dal Pontefice aspettiamo un messaggio di speranza e di partecipazione per una società migliore»



● In alto, il palco del Plebiscito. In basso, quello alla Rotonda Diaz

(foto servizio agn)



Peso: 40%